



**Comune di Pisa**  
Consiglio Comunale

**4 Febbraio 2010**

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. BALZI MASSIMO	A	22 GORRERI ALESSANDRO	A
2. BANI GIULIANO	A	23 LANDUCCI STEFANO	P
3. BANI MARCO	P	24 MACCIONI TITINA	P
4. BEDINI FILIPPO	P	25 MAFFI ANTONIO	P
5. BINI MAURIZIO	P	26 MANCINI PAOLO	P
6. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	27 MAZZEO ANTONIO	P
7. BRANCHITTA LUIGI	P	28 MELFI FRANCA	P
8. BRONZINI MIRELLA	A	29 MODAFFERI SANDRO	P
9. BUSCEMI RICCARDO	A	30 MONACO MARCO	A
10. CAMMILLI ANDREA	P	31 MONCERI FRANCESCO	P
11. CAPECCHI FRANCESCO	A	32 PAOLETTI TANGHERONI	A
12. CECCARELLI VALTER	A	33 PASSARELLI LIO MICHELE	P
13. CHINCARINI MARIA LUISA	P	34 PETRUCCI DIEGO	A
14. COGNETTI PAOLO	A	35 PISANI NICOLA	A
15. DE NERI MARIACHIARA	P	36 SBRANA VERONICA	P
16. DEL TORTO RANIERI	P	37 SCARAMUZZINO CARMELO	P
17. DI LUPO MICHELE	P	38 SILVESTRI SILVIA	P
18. FILIPPESCHI MARCO	A	39 TITONI LUCA PAOLO	P
19. GALLO SANDRO	A	40 VENTURA GIUSEPPE	P
20. GANGEMI CAYETANO ROQUE	P	41 ZAPPACOSTA CARMINE	P
21. GARZELLA GIOVANNI	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 27 componenti del Consiglio Comunale.

*Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:*

***“SALVA L’ACQUA” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAURIZIO BINI DEL G.M. RIFONDAZIONE COMUNISTA IN DATA 3/11/2009***



# Comune di Pisa

-----  
**Segreteria Generale**



COMUNE DI PISA

## MOZIONE

**Oggetto: “Salva l’Acqua”.**

### PREMESSO CHE

- L’acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilita’ dipende il futuro degli esseri viventi;
- L’acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell’umanita’, il bene universale, un bene sociale;
- Il diritto all’acqua e’ un diritto inalienabile: l’acqua non puo’ essere proprieta’ di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l’accesso all’acque deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico;
- L’accesso all’acqua, già alla luce dell’attuale nuovo quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo i principi di equita’, giustizia e rispetto per l’ambiente, rappresenta una causa scatenante di tensione e conflitti all’interno della comunita’ internazionale;
- una vera emergenza democratica e un terreno obbligato per autentici percorsi di pace sia a livello territoriale sia a livello nazionale ed internazionale.

### VALUTATA

la positività dell’impatto che una distribuzione gratuita di acqua “sfusa” attraverso i cosiddetti “fontanelli” avrebbe non solo sul piano economico, ma anche su quello dell’inquinamento, dal momento che con i “fontanelli” si riducono notevolmente la produzione della plastica per l’imbottigliamento, il trasporto dell’acqua per la distribuzione, lo smaltimento dei rifiuti che dal consumo di acqua “del supermercato” derivano;

### IL CONSIGLIO COMUNALE SI IMPEGNA A

1. Costituzionalizzare il diritto all’acqua come diritto sociale, attraverso le seguenti azioni:
  - Riconoscere anche nel proprio Statuto comunale il diritto umano all’acqua, ossia l’accesso all’acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell’acqua come bene comune pubblico;
  - Confermare il principio della proprieta’ e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarieta’;



# Comune di Pisa

## Segreteria Generale

- Riconoscere, anche nel proprio Statuto comunale che la gestione del servizio idrico integrato e' un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignita' umana a tutti i cittadini, e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli artt. 31 e 114 del D.lgs 267/2000;
  - assegnare alla Commissione consiliare competente il compito specifico di integrare/modificare lo Statuto secondo le indicazioni sopra specificate, entro il termine di 30 gg. per la conclusione dei lavori, da sottoporsi all'approvazione del successivo Consiglio Comunale.
2. Promuovere nel proprio territorio una cultura di salvaguardia della risorsa idrica ed di iniziativa per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato attraverso le seguenti azione:
- Informazione della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
  - Contrasto al crescente uso della acque minerali e promuovere l'uso dell'acque dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
  - Promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonche' studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
  - Promozione, attraverso l'informazione, incentivi e la modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;
  - Promozione di politiche che mirino a contrastare le perdite idriche dell'acquedotto comunale.
  - Informazione puntuale della cittadinanza sulla qualita' dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche in ogni quartiere;
  - Incentivare meccanismi di aggregazione che portino alla costituzione di una forte ed efficiente gestione del servizio idrico toscano, soprattutto ai fini di positive ricadute tariffarie per i cittadini;
3. Aderire e sostenere le iniziative del Coordinamento Nazionale "Enti locali per l'Acqua Bene Comune e per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato" recentemente costituitosi;
4. a prevedere entro il 2010 la creazione di un numero congruo di "fontanelli" da dislocare su tutto il territorio comunale.
5. Sottoporre all'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale l'approvazione delle proposte e degli impegni sopra richiamati oltre ai seguenti:
- sensibilizzazione all'importanza della riduzione dei consumi di acqua in eccesso attraverso informazione, incentivi, nonche' attraverso una modulazione della tariffa tale da garantire la gratuita' di almeno 50 litri per persona al giorno;
  - propone, inoltre, di destinare un centesimo al metro cubo di acqua consumata per interventi di costruzione di strutture di captazione e distribuzione di impianti idrici attraverso la cooperazione internazionale.
6. a ridurre ogni forma di spreco durante le sessioni del Consiglio stesso e delle Commissioni attraverso l'installazione di distributori d'acqua "sfusa".



# Comune di Pisa

-----  
**Segreteria Generale**

---

La presente mozione viene posta in votazione ed approvata all'unanimità dei presenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Angela Nobile